

Siracusa. Sindaco e assessori si tagliano le indennità: "Le somme andranno alle pari opportunità sociali o al diritto allo studio"

La giunta municipale ha deciso di ridurre del 20 per cento le indennità di sindaco e assessori. Le somme recuperate, si legge nella delibera, andranno a sostegno di attività nel settore delle pari opportunità sociali oppure della promozione del diritto allo studio.

“Una scelta sulla quale non c’è stata discussione – ha detto il sindaco, Francesco Italia – a dimostrazione dello spirito di servizio che accomuna tutta la Giunta nell’affrontare l’impegno per Siracusa”.

Un provvedimento simile era già stato adottato dalla precedente Amministrazione per finanziare il cosiddetto bando start-up. Quest’ultimo continuerà ad essere finanziato ma con fondi comunali.

Siracusa. Facevano la bella vita in un hotel di lusso con carte clonate: denunciati un

napoletano e due siracusani

Ha contattato la reception di un noto hotel di Siracusa, comunicando di essere stato vittima di furto d'identità, a seguito del quale qualcuno aveva usato la propria carta di credito, con un addebito di oltre 700 euro per un soggiorno di tre persone, effettuato tramite un noto portale internet. Immediato l'intervento delle Volanti. L'uomo in questione, residente all'estero, si era reso conto di aver "speso" denaro a sua insaputa. I tre soggetti che hanno soggiornato a sue spese sono un 35enne originario della provincia di Napoli, un 28enne e un 48enne, entrambi siracusani, che non solo si trovavano ancora all'interno della struttura alberghiera, di cui erano ospiti, ma stavano usufruendo dei servizi accessori, inclusa la Spa. Uno di loro è stato trovato in possesso di diversi bancomat e carte di credito, documenti contraffatti e un'agenda con nominativi di persone residenti all'estero con associato, per ognuno, il codice completo della carta di credito. Tutti sono stati denunciati per indebito utilizzo di carta di credito e tentata truffa. Il 35enne, anche per falso materiale e ricettazione ed inoltre segnalato all'Autorità Amministrativa per possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente. Avviato l'iter per il divieto di ritorno nel comune di Siracusa.

I tre hanno lasciato la struttura alberghiera nel pomeriggio di ieri e sono in corso ulteriori accertamenti sulle carte di pagamento e sui dati rinvenuti nell'agenda, di come i tre siano venuti in possesso dei codici e se qualcuno dei soggetti presenti in agenda abbia potuto cedere a qualche forma di pressione per riferire i propri dati personali ed acconsentire agli indebiti prelievi.

Siracusa. Sopralluogo al carcere di Cavadonna, Cafeo e Raciti: "servono più agenti"

Sopralluogo all'interno della struttura penitenziaria di Cavadonna del deputato regionale Giovanni Cafeo insieme all'onorevole Fausto Raciti. Ieri mattina la notizia di una lite tra detenuti senza alcuna conseguenza per il personale di Polizia Penitenziaria. "Abbiamo preso atto del grande lavoro svolto dagli agenti all'interno della struttura, recentemente ingrandita con una nuova ala ma che nonostante questo ha mantenuto la precedente pianta organica. C'è un deficit di personale di oltre 60 unità, indispensabili per garantire i livelli minimi di funzionalità e sicurezza", hanno commentato all'uscita.

"Alla luce di quanto appreso alla fine della visita – conclude l'On. Cafeo – mi farò portavoce presso il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria affinché venga rivista la pianta organica della struttura di Cavadonna, mentre l'onorevole Raciti ha assunto l'impegno di presentare in Parlamento un'interpellanza urgente sulla questione al Ministro di Grazia e Giustizia".

Siracusa. Ballottaggio, in pagamento le spettanze per presidenti di seggio e

scrutatori

In pagamento le spettanze per i presidenti e gli scrutatori impegnati durante il turno di ballottaggio che ha condotto all'elezione del nuovo sindaco, Francesco Italia. Dal 16 luglio le somme saranno disponibili in tutte le agenzie Unicredit. Sarà necessario presentarsi muniti di documento d'identità e codice fiscale.

Siracusa. Il ritorno di Ficarra e Picone è subito un successo: Le Rane al teatro greco

Ritorno al teatro greco per Ficarra e Picone che hanno ripreso, un anno dopo, i panni di Dioniso e Santia per la "reprise" de Le Rane, commedia campione di incassi nella passata stagione della Fondazione Inda.

Repliche eccezionali e a grande richiesta. La prima è subito stata un successo, con applausi scroscianti e risate. Per chi se lo fosse perso, c'è tempo fino al 15 luglio per potere seguire lo spettacolo diretto da Corsetti al teatro greco di Siracusa. C

Con Ficarra e Picone in scena anche Roberto Salemi (Eracle), Dario Iubatti (che ricopre tre ruoli: un morto, un servo e Plutone), Giovanni Prospero (Caronte), Francesca Ciocchetti (ostessa), Valeria Almerighi (Platane), Gabriele Benedetti (Euripide), Roberto Rustioni (Eschilo), Gabriele Portoghese (corifeo) e Francesco Russo (Eaco). Le musiche sono dei

SeiOttavi (Germana Di Cara, Vincenzo Gannuscio, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Massimo Sigillò Massara, Ernesto Marciante) che fanno parte anche del coro di rane della palude infernale e dei sacri iniziati ai Misteri Eleusini. Il coro è formato dagli allievi dell'Accademia d'arte del dramma antico. Di grande suggestione anche le marionette ispirate alle sculture di Gianni Dessì e realizzate da Einat Landais mentre Marzia Gambardella ne ha curato la direzione dei movimenti e Carlo Gilè la costruzione.

“Nelle rane – spiega il regista Corsetti – si raccontano con nomi e particolari espliciti le vicende di una città in crisi dove il teatro sembra agli sgoccioli e la politica e il vivere comune minato dagli interessi particolari. La commedia, attraverso Dioniso e Santia diventa sublime gioco del mondo. La disputa è certamente tra due poeti ma soprattutto è tra poetiche visioni del mondo, dunque il senso stesso del teatro viene messo in gioco, il rapporto tra teatro e mondo”.

Siracusa. Ex casello di corso Gelone, area in vendita: "Ferrovie dia preferenza al Comune"

Il Comune di Siracusa chiama Ferrovie dello Stato. Su proposta degli assessori all'Urbanistica Giusy Genovesi e al patrimonio Nicola Lo Iacono, è stato dato mandato al dirigente del Settore Patrimonio per l'acquisizione di ogni informazione inerente i beni di proprietà del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.P.A. L'Amministrazione, in sostanza, vuole essere informata sulle intenzioni di Fsi su eventuali cessioni a

terzi degli immobili che ricadono all'interno del territorio del Comune di Siracusa. Il riferimento diretto è a quell'area alla fine di corso Umberto, all'imbocco di via Catania, messa in vendita sul sito del gruppo.

Una vendita che il sindaco Francesco Italia ha chiesto di sospendere con una lettera inviata a Ferrovie dello Stato, manifestando l'interesse del Comune all'eventuale esercizio della preferenza in riferimento all'acquisizione del terreno in questione di proprietà della FS Sistemi Urbani s.r.l (società del gruppo FSI).

Siracusa. Oli vegetali, un contenitore per la raccolta in Ortigia. E spuntano gli altri porta-rifiuti Urban Waste

Un nuovo contenitore per raccogliere oli vegetali a Siracusa è disponibile da oggi in città. L'oliva – così viene chiamato – è posizionata in via Vittorio Veneto, nel tratto tra via De Benedictis e via Dione. E' una delle buone pratiche di promozione della raccolta differenziata previste dal progetto Urban Waste di cui Siracusa è città pilota insieme ad altre 11 realtà europee (Firenze, Nizza, Copenaghen, Kavala, Nicosia, Dubrovnik–

Neretvacounty, Santander, Tenerife, Lisbona, Ponta Delgada) che sperimentano il progetto europeo UrbanWaste.

Altri contenitori per gli oli esausti si trovano all'interno del parco di piazza Adda, nei giardini di via Padova e via

Oznam, al comprensivo Woitjla e nei locali della protezione civile di Cassibile oltre che nei due centri comunali di raccolta di Targia e Arenaura. Quanto raccolto viene poi trattato dalla Ionica Ambiente, convenzionato Conoe (Consorzio Nazionale di raccolta e trattamento degli oli e grassi vegetali ed animali esausti). L'olio raccolto diventerà biodiesel, grassi industriali o lubrificanti vegetali.

Sono, intanto, in corso le attività di posizionamento di 20 altri contenitori Urban Waste per la raccolta differenziata di carta, plastica e metallo, vetro e indifferenziato. Troveranno posto al molo Sant'Antonio, all'area archeologica della Neapolis e al Santuario della Madonna delle Lacrime.

Operazione "Holiday" sulla vendita di Spada e Tonno Rosso: 42 ispezioni in ristoranti e pescherie, sanzioni per 11.000 euro

Conclusa alle prime luci dell'alba l'Operazione di Polizia Marittima denominata "Holiday", iniziata il 6 luglio scorso e disposta dalla Direzione Marittima di Catania, che ha visto impegnati uomini e mezzi della Guardia Costiera di Siracusa lungo tutto il territorio di giurisdizione

Obiettivo dell'operazione è stato il controllo specifico sulle attività di pesca, detenzione e commercializzazione del Pesce Spada e del Tonno Rosso.

E' stata inoltre posta particolare attenzione alla tutela del consumatore, con controlli mirati presso Pescherie e

Ristoranti della Provincia.

I risultati ottenuti dall'attività di contrasto sono state 42 ispezioni tra Ristoranti, Pescherie, mezzi isotermici, punti di sbarco e venditori ambulanti.

A seguito delle ispezioni effettuate sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di euro 11.000 per mancata tracciabilità e per commercializzazione di Tonno Rosso senza la prevista documentazione (BCD).

Il prodotto ittico sequestrato, quantificato in circa 15 Kg, a seguito di visita organolettica da parte di personale veterinario appartenente all'ASP n. 8 di Siracusa, è stato destinato alla distruzione, poiché di dubbia provenienza.

L'ex assessore Sgarlata consigliere del ministro dei Beni e le Attività Culturali Bonisoli

La siracusana Mariarita Sgarlata, ex assessore regionale e presidente del Corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università di Catania è stata nominata consigliere del ministro dei Beni e Attività Culturali, Alberto

Bonisoli. Si occuperà di elaborare strategie volte a ottimizzare le politiche di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico e paesaggistico, promuovendo un'azione di coordinamento con gli uffici centrali e periferici del Ministero e con le istituzioni locali, con particolare riferimento ai rapporti con la Regione Siciliana. "Ho accettato con grande entusiasmo -ha commentato - l'incarico perché mi consente di mettere al servizio della

comunità le competenze acquisite sia nell'ambito della formazione universitaria sia all'interno dell'amministrazione dell'assessorato dei beni culturali della Regione Sicilia – dichiara Sgarlata – e colgo l'occasione per ringraziare il ministro Bonisoli per la fiducia accordatami. Mi auguro che il lavoro, così come da lui indicato, possa andare nella direzione di un recupero e di una riaffermazione della politica dei beni comuni nel nostro Paese, sempre auspicata ma spesso fortemente disattesa. Nell'ambito del protocollo, siglato qualche settimana fa, tra il Ministero per il Sud e il Governo regionale-prosegue- un'attenzione particolare sarà riservata al potenziamento degli strumenti finanziari per la spesa comunitaria e non che coinvolgono l'Assessorato regionale Bbcc della Sicilia e il MIbact, con l'obiettivo di rafforzare l'asse tra Roma e Palermo cui sta già lavorando da mesi Giancarlo Cancelleri, vicepresidente dell'Assemblea Regionale Siciliana. Come ha giustamente sottolineato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "ogni investimento per la cultura è speso ai fini della crescita del nostro Paese"".

Siracusa. "Un Castello Maniace per il dottor Spok", affondo contro la caffetteria di piazza d'Armi: "Il sindaco fermi questo scempio"

Non accennano a placarsi le polemiche intorno alla realizzazione della caffetteria nell'ex piazza d'Armi,

nell'area del Castello Maniace. L'avvocato Salvo Salerno, il parroco Rosario Lo Bello, la docente di Archeologia Classica, Flavia Zisa, l'architetto Francesco Santalucia, ex dirigente dei Beni Culturali della Regione, l'insegnante di filosofia Claudio Ternullo e il presidente di Italia Nostra Sicilia, Leandro Janni, tornano sul tema con una netta presa di posizione. Indice puntato contro il sindaco, Francesco Italia e contro la sua amministrazione. I firmatari di un documento diffuso in mattinata contestano il fatto che l'attuale amministrazione comunale non sia responsabile dell'iter che ha preceduto l'apertura del cantiere, "essendo il sindaco attuale, vicesindaco fino a pochi giorni fa". Fanno, inoltre, notare, come non servisse valorizzare un luogo che valorizzava già, per le proprie caratteristiche, quello scorcio di Ortigia con la sua "veduta e il lento camminare verso il Castello". Una forzatura, secondo gli oppositori del progetto, fare ricorso ad una norma economica che disciplina le valorizzazioni di fabbricati demaniali in disuso da affidare all'imprenditoria privata per recupero e ristrutturazione. "Se degrado esiste in quella piazza, lo si trova, sotto forma di rifiuti, solo successivamente agli eventi festaioli che tanto piacciono al sindaco Italia e che hanno ridotto il centro storico in una discarica di bottiglie di birra e avanzi di fritturine-scrivono -E a prescindere da tutto, chiediamo alla giunta se è questo giocattolone da Star Trek la vostra idea di valorizzazione. Come infatti già intuibile dalla struttura in costruzione, l'impatto visivo del volume specchiante finale confonderà e sovrasterà la perfetta geometria del Castello che ha fatto la storia dello skyline di Ortigia. Adesso, questovolgare segno contemporaneo autorizzato dalla Soprintendenza resterà alla storia come il più grande specchietto per le allodole di un turismo di consumo di beni non culturali ma prandiali (cibo e bevande). Dando infine il segno tangibile, anche dal mare, di cosa sia diventata Ortigia sotto l'amministrazione Italia". L'unica strada corretta da seguire, per Salerno, Lo Bello, Ternullo, Zisa, Santalucia e Ianni è quella di ordinare lo "stop" ai lavori "per evitare un

danno irreversibile per i siracusani e di immagine per il Comune”.